

YOU ENERGY VOLLEY S.S.D.R.L.

Via Tirotti n. 54 - Piacenza

ALLEGATO 1

CODICE ETICO E DI CONDOTTA

**A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI
GENERE E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE**



INDICE

1. PREMESSA

2. NORME DI CONDOTTA GENERALI

3. NORME DI CONDOTTA SPECIFICHE

3.1 Staff squadre

3.2. Genitori, famiglie e tutori

3.3. Atleti

4. TRASFERTE E SPOSTAMENTI

5. SELEZIONE OPERATORI SPORTIVI

6. INFORMAZIONE E FORMAZIONE

7. SEGNALAZIONI

8. VIOLAZIONI E SANZIONI

1. PREMESSA

I Destinatari del presente Codice Etico e di Condotta (d'ora in avanti "**Codice**") sono le Allenatrici e gli Allenatori, gli Istruttori e le Istruttrici, i Tecnici, i/le componenti dello Staff Medico, i/le Dirigenti, le Collaboratrici ed i Collaboratori a qualsiasi titolo, livello e qualifica, le Lavoratrici ed i Lavoratori, i Volontari e le Volontarie, i genitori, le famiglie ed i tutori, le atlete e gli atleti ed ogni Tesserato/a della Società.

Tutti i soggetti innanzi indicati, che hanno un contatto diretto con Atlete/i e Tesserate/i minorenni (d'ora in avanti "**Minori**"), sono obbligati a rispettare il Codice, che accettano integralmente dopo averne preso visione.

I Destinatari del presente Codice sono tenuti a mantenere un ambiente sportivo rispettoso, equo e privo di qualsiasi forma di abuso, violenza e discriminazione.

Diritto fondamentale di ogni Minore è quello di essere trattato con rispetto e dignità, nonché di essere tutelato da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal D.lgs. n. 198/2006, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva.

Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico di ciascun Minore costituisce un valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo.

Non sono consentite discriminazioni di alcun genere, che siano essere basate su razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, nazione o origine sociale, disponibilità economica, nascita o di altra natura.

Sono vietate tutte quelle condotte integranti abuso psicologico, abuso fisico, molestia sessuale, abuso sessuale, negligenza, incuria, bullismo o cyberbullismo o comportamenti discriminatori, come descritti nel Modello Organizzativo e di Controllo dell'attività sportiva adottato dalla Società.

I Destinatari sono tenuti a segnalare, senza indugio, ogni violazione delle norme contenute nel presente Codice al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni (d'ora in avanti "**Responsabile Safeguarding**") - avente anche il compito di Responsabile per la Protezione dei Minori, ai sensi dell'art. 33, comma 6, del D.lgs. n. 36/2021.

Resta fermo l'obbligo per i Destinatari presente Codice Etico e di Condotta di rispettare, altresì, le prescrizioni ed i principi di comportamento contenuti nel Modello Organizzativo e del Codice Etico ex D. Lgs. n. 231/2001 adottato dalla società con delibera dell'Amministratore Unico del 7 dicembre 2021.

2. NORME DI CONDOTTA GENERALI

I Destinatari del presente Codice e chiunque svolga attività che, a qualsiasi titolo, comporta un contatto diretto con Minori, devono:

- adottare condotte non discriminatorie, evitando qualsiasi atteggiamento inappropriato fondato su razza, colore, sesso, orientamento sessuale, lingua, religione, opinione politica o di altra natura, nazione o origine sociale, disponibilità economica, nascita o di altra natura;

- astenersi dall'adottare condotte quali: colpire, assalire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente di un'altra persona;
- evitare atteggiamenti nei confronti di altri che - anche sotto il profilo psicologico - possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
- agire con comportamenti che siano di esempio positivo, specialmente per i Minori;
- astenersi dal porre in essere relazioni con Minori che possano essere in qualche modo considerate di natura sessuale, sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- usare un linguaggio consono, evitando suggerimenti o consigli, offensivi o abusivi;
- comportarsi in maniera consona rispetto al ruolo svolto evitando condotte inappropriate o sessualmente provocante;
- astenersi dallo stabilire o intrattenere contatti con Minori utilizzando strumenti di comunicazione online personali (e-mail, chat, social network, etc.) che esulino da quelli strettamente funzionali all'attività istituzionale;
- perseguire il rispetto dei principi indicati nel presente documento, evitando di tollerare o partecipare a comportamenti di altri soggetti che siano illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza;
- astenersi dall'organizzare momenti conviviali non istituzionali con Minori, salvo il consenso dell'esercente la responsabilità genitoriale;
- agire in modo da tutelare la sfera emotiva dei Minori, evitando di assumere comportamenti che possano far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare gli altri, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
- evitare di discriminare, trattare in modo differente o favorire alcuni soggetti escludendone altri.

I destinatari sono tenuti a segnalare, senza indugio, al **Responsabile Safeguarding** nominato dalla Società e/o al **Safeguarding Office** della FIPAV, situazioni, anche potenziali, che espongano Minori a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

3. NORME DI CONDOTTA SPECIFICHE

Nel presente paragrafo sono indicate le regole di comportamento specifiche che le singole categorie di Destinatari del Codice sono tenuti ad osservare in aggiunta alle norme generali di condotta indicate nell'articolo che precede.

3.1. Staff squadre

Il presente comma si applica agli Allenatori e Allenatrici, agli Istruttori ed alle Istruttrici, ai Tecnici, ai/alle componenti dello Staff Medico, ai/alle Dirigenti e, in generale, a tutti i membri dei gruppi assegnati alle squadre.

I soggetti sopra indicati che hanno un contatto diretto con Minori sono obbligati a rispettare il Codice e, a tal fine, si impegnano a:

- tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutti i Minori affidati alle proprie cure o con cui vengono a contatto all'interno del contesto della Società, indipendentemente dalla loro età, razza, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione. In particolare, agli Allenatori ed alle Allenatrici si richiede un comportamento civile e antidiscriminatorio teso ad evitare che vengano posti in essere comportamenti, in tutte le fasi dell'attività ed in qualsiasi forma, che implicino forme, dirette o indirette, di discriminazione, abuso, molestia, offesa, minaccia e aggressione nei confronti di Minori;

- incoraggiare e promuovere il fair play, la disciplina, la correttezza, il rispetto degli avversari e lo spirito di squadra dentro e fuori dal campo;
- non assumere o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi nei confronti di Minori, altri atleti, genitori, direttori di gara, membri dello staff o qualsiasi altro soggetto coinvolto nelle attività;
- astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;
- garantire la sicurezza e la salute dei Minori, impegnandosi a creare e a mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo ed assicurare a ciascun atleta di poter essere adeguatamente seguito nello svolgimento dell'attività sportiva;
- favorire una educazione e formazione alla pratica sportiva sana, supportando i Minori nei percorsi educativi e formativi, mantenendo e promuovendo un equilibrio sano tra ambito personale e sportivo e valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva;
- collaborare con gli altri Destinatari nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni (individuali o collettivi);
- non tollerare o partecipare a comportamenti dei Minori che siano illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza;
- sostenere sempre gli sforzi dei Minori e valorizzarli a prescindere dai risultati sul campo, promuovendo la cultura del lavoro e del divertimento;
- trasmettere serenità, entusiasmo e passione ed educare al rispetto, all'impegno e alla collaborazione;
- tutelare il benessere, la sicurezza e il divertimento dei Minori al di sopra ogni altra cosa, ascoltando i loro bisogni e le loro preoccupazioni;
- contrastare e prevenire qualsiasi forma di bullismo tra i Minori;
- non umiliare o sminuire dei Minori o i loro sforzi durante una partita o una sessione di allenamento; astenersi dall'agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare i Minori, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
- non sfruttare i Minori per un tornaconto personale o economico;
- non avere atteggiamenti nei confronti dei Minori che - anche sotto il profilo psicologico - possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale e prevenire situazioni disfunzionali, che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore nel Minore;
- astenersi da qualsiasi attività sessuale con Minori di età inferiore ai 18 anni e non fare commenti sessualmente allusivi mostrando un comportamento sempre rispettoso e discreto;
- non avere relazioni con Minori che possono essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento, molestia e abuso;
- non consentire giochi, frasi, atteggiamenti, sessualmente provocatori ed evitare qualsiasi forma di contatto fisico inappropriato;
- garantire che tutte le attività siano adatte alle capacità, all'età alla maturità fisica ed emotiva, all'esperienza e all'abilità dei Minori;
- favorire l'inclusione sportiva dei Minori con disabilità fisica o intellettivo-relazionale;
- non compiere mai abusi fisici e non infliggere punizioni o castighi che possano essere ricondotti ad un abuso fisico;
- intessere relazioni proficue con i genitori di tutti i/le Tesserati/e al fine di fare squadra per la crescita e la tutela dei Minori;
- accertarsi sempre che i Minori siano adeguatamente sorvegliati e che le partite e le attività in trasferta siano sicure;
- organizzare l'attività sportiva e gli allenamenti in modo da garantire la privacy dei Minori negli spogliatoi, ovvero facendo in modo che durante l'attività sportiva o in caso di visite

mediche e trattamenti con fisioterapisti o simili, vi sia sempre la presenza di un responsabile della società, evitando di accompagnare i Minori a casa o facendo in modo che se ciò sia necessario che vi sia sempre la presenza di un componente dello staff;

- garantire che qualsiasi trattamento di assistenza sanitaria (ad es. visita medica, assistenza post infortunio, trattamento fisioterapico), si svolga in ambiente supervisionato e sempre con la presenza di un soggetto terzo (altro giocatore/giocatrice, adulto), tutelando la privacy e assicurando la migliore assistenza possibile;
- evitare di passare del tempo da soli con i Minori lontano da altri soggetti e di svolgere per loro conto attività di carattere personale che possono fare da soli;
- non lasciare che i Minori rimangano senza adeguata supervisione nel corso delle attività e, al termine delle stesse, accertarsi che lascino l'impianto sportivo accompagnati da un proprio genitore o da una persona autorizzata, qualora i Minori non siano stati preventivamente autorizzati a lasciare l'impianto autonomamente e senza la presenza di un adulto. Ogni autorizzazione deve essere rilasciata esclusivamente dai soggetti esercenti la responsabilità genitoriale sui Minori;
- non utilizzare i social media in maniera inappropriata, non coinvolgere i Minori nelle conversazioni private sui social media e non pubblicare mai commenti o condividere immagini che potrebbero compromettere il loro benessere o causare loro danni;
- non acquisire, detenere e pubblicare fotografie o divulgare altre informazioni su Minori o sulle loro famiglie su qualsiasi supporto cartaceo ovvero digitale (es. social media personali o del club/organizzazione, siti web, strumenti di comunicazione online personali, ecc.) in assenza della relativa liberatoria sottoscritta dai genitori o dai tutori al fine di poter conservare e/o utilizzare tale materiale prodotto;
- dare sempre il buon esempio ed essere un modello per i Minori, astenendosi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti dei Tesserati, specie se minori;
- impiegare le necessarie competenze professionali nell'eventuale programmazione e/o gestione di regimi alimentari in ambito sportivo e segnalare tempestivamente eventuali indicatori di disturbi alimentari dei Minori affidati;
- dichiarare cause di incompatibilità e conflitti di interesse;
- sostenere i valori dello sport, altresì educando al ripudio di sostanze o metodi vietati per alterare le prestazioni sportive dei Tesserati.

I membri dello Staff sono tenuti: **a)** ad aggiornarsi costantemente sulle conoscenze necessarie per adempiere al meglio ai compiti assegnati e sul tema della tutela dei Minori; **b)** a segnalare eventuali dubbi sulla sicurezza e sul benessere dei Minori al **Responsabile Safeguarding**; **c)** a comunicare tempestivamente ogni presunta violazione del presente Codice al **Responsabile Safeguarding**, con le modalità stabilite dallo stesso Codice e dal Modello Organizzativo e di Controllo dell'attività sportiva adottato dalla Società.

3.2. Genitori, famiglie e tutori.

Il presente comma si applica ai genitori, tutori, familiari e in generale a chi accompagna i Minori, i quali sono chiamati a contribuire allo sviluppo di un ambiente sicuro, positivo e stimolante, in cui gli stessi Minori possano sentirsi liberi di giocare e divertirsi in totale sicurezza.

Tutti i soggetti innanzi indicati si impegnano a:

- condividere e promuovere i valori e gli obiettivi dell'attività sportiva, veicolati dalla scrivente Società, dalla FIPAV e dal CONI;
- supportare i Minori a partecipare con entusiasmo alle attività proposte dalla Società;
- avere un comportamento collaborativo e rispettoso nei confronti di tutti i soggetti coinvolti siano essi giocatori, giocatrici, tecnici o altri membri dello staff, genitori, direttori di gara, ecc.;
- promuovere il fair play e favorirlo in tutte le circostanze;

- rispettare le decisioni prese dagli/dalle Ufficiali di gara, dagli Allenatori e dalle Allenatrici e da tutti gli altri Collaboratori o membri dello staff nell'interesse dei Minori;
- non avere o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi, da o verso qualsiasi giocatore, giocatrice, direttore di gara o qualsiasi altro soggetto coinvolto;
- lodare e applaudire l'impegno e la partecipazione piuttosto che concentrarsi su prestazioni e risultati;
- non tollerare o incoraggiare alcuna forma di bullismo;
- non umiliare o sminuire i Minori o i loro sforzi in una partita o in una sessione di allenamento e non incolpare uno di loro per non aver ottenuto i risultati auspicati;
- non sottoporre i Minori ad una punizione che possa essere ricondotta ad un abuso fisico;
- non avere relazioni con Minori che possono essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- rispettare la privacy dei Minori, soprattutto nei luoghi particolarmente sensibili (ad esempio non entrare nelle docce e negli spogliatoi);
- astenersi dall'utilizzo inappropriato dei social media, ad esempio pubblicando commenti denigratori o offensivi sui Minori o sulle loro famiglie;
- astenersi dall'acquisire immagini che possano ritrarre e identificare i Minori, nonché diffondere le stesse, ovvero qualsiasi altra informazione inerente i Minori, tramite app di messaggistica istantanea (Whatsapp, Telegram e simili), Social media (Facebook, Instagram, Tik tok, e simili) e siti web, se non in presenza del consenso espressamente prestato, a seconda della situazione/contesto, da entrambi i genitori o dal legale rappresentante, ovvero dal Minore di età pari o superiore a 14 anni;
- informarsi e aggiornarsi sulle regole e sulle procedure definite in base all'attività/evento, in particolar modo quelle che riguardano la tutela dei Minori;
- cooperare con gli staff della Società, mantenendo un atteggiamento collaborativo e non invasivo nello svolgimento delle attività;
- rimanere informato su eventuali problemi o segnalazioni relative al proprio figlio/a.

Qualsiasi problematica inerente alla sicurezza ed al benessere del/della proprio/a figlio/a nei rapporti con l'Allenatore e/o con un altro Destinatario del presente Codice e qualsiasi violazione dello stesso Codice dovrà essere tempestivamente segnalata al **Responsabile Safeguarding** nominato dalla Società e/o al **Safeguarding Office** della FIPAV.

3.3. Atleti

I Destinatari del presente comma sono i pallavolisti e le pallavoliste che partecipano all'attività sportiva.

Tutti i soggetti innanzi indicati si impegnano a:

- comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito sportivo e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti dei Minori e degli altri Tesserati;
- astenersi dal consumo di droga, alcol e fumo;
- rispettare e aiutare i propri compagni di squadra nonché tutti gli altri pallavolisti e pallavoliste affinché la partecipazione alle attività sia piena, condivisa e soddisfacente;
- adattare il proprio comportamento per il rispetto degli orari, dell'organizzazione e di tutte le regole vigenti definite per la partecipazione all'attività sportiva e per i momenti di vita comune (convitto, trasferte, ecc.);
- adattare il proprio comportamento alle indicazioni fornite dalla Società con un atteggiamento che sia teso a favorire una sana convivenza sportiva;
- non utilizzare un linguaggio volgare offensivo, razzista, omofobo o discriminatorio, e in ogni caso lesivo della dignità, dell'onore e della reputazione altrui, ivi compresa quella dei Minori;

- rispettare i diritti, la dignità e il valore di ogni partecipante e degli altri pallavolisti e delle altre pallavoliste coinvolti e non porre mai in essere gesti o adoperare un linguaggio sessualmente provocatorio;
- non colpire, aggredire, umiliare, minacciare, apostrofare o insultare i partecipanti all'attività o all'evento e non adottare comportamenti che possano mettere in pericolo la propria o l'altrui incolumità, al di là del normale svolgersi del gesto sportivo;
- comunicare agli adulti di riferimento eventuali problemi o dubbi sulla propria sicurezza o su quella di Minori;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi elettronici (telefoni cellulari, tablet, ecc.), astenendosi dall'utilizzo con particolare riguardo nei luoghi particolarmente sensibili quali docce e spogliatoi;
- utilizzare in modo appropriato app e servizi di messaggistica istantanea (Whatsapp, Telegram e simili) e Social media (Facebook, Instagram, Tik tok, e simili), astenendosi dall'acquisire e/o condividere immagini o esternare commenti che riguardino Minori e che non siano in linea con valori e principi veicolati dall'organizzazione;
- evitare di porre in essere comportamenti, in tutte le fasi dell'attività ed in qualsiasi forma, che implicino forme, dirette o indirette, di discriminazione, di abuso e di molestia nei confronti di Minori;
- rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici;
- evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e tecnici, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni.

Qualsiasi problematica inerente alla sicurezza ed al benessere di minori nei rapporti con l'Allenatore e/o con un altro Destinatario del presente Codice e qualsiasi violazione dello stesso Codice dovrà essere tempestivamente segnalata al **Responsabile Safeguarding** nominato dalla Società e/o al **Safeguarding Office** della FIPAV.

4. TRASFERTE E SPOSTAMENTI

Qualsiasi spostamento o viaggio per disputare allenamenti, partite e tornei o per prendere parte ad altre attività o eventi, deve essere sicuro per tutti i Minori, oltre che per tutti gli altri pallavolisti e pallavoliste; a tal fine:

- gli adulti membri degli staff sono responsabili della sicurezza e del benessere dei Minori dal momento in cui vengono affidati loro dai genitori fino al riaffidamento agli stessi al termine dell'evento/attività;
- i Minori devono sempre seguire diligentemente le istruzioni e attenersi alle regole impartite loro dagli adulti di riferimento, nonché seguire i consigli dispensati da questi ultimi;
- se, per qualche motivo, non si vuole seguire la squadra o il gruppo, deve essere richiesta l'autorizzazione a chi rappresenta la Società;
- i Minori non devono allontanarsi per nessun motivo dalla squadra o dal gruppo senza esplicita autorizzazione degli accompagnatori e delle accompagnatrici e/o dei/delle responsabili di ogni viaggio e, nel caso in cui non si segua la squadra o il gruppo, deve essere riferito il luogo dove si permarrà per il periodo di tempo concordato, come da punto precedente;
- nello svolgimento di tutte le attività i Minori, al pari di tutti gli altri atleti e atlete, sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi ed i regolamenti, nonché i Codici e le Norme di comportamento e le disposizioni interne della Società;

- in caso di pernottamento, non deve mai essere prevista la possibilità che a un Minore venga assegnata una camera in condivisione con un operatore/operatrice sportivo/a (salve particolari e comprovate esigenze e nulla osta da parte di genitori o tutori) a meno che non vi sia un legame di parentela tra il minore e l'adulto. Devono essere resi disponibili i dettagli sulla struttura individuata e le informazioni sulla composizione delle stanze - rooming list -, che potrà subire eventuali variazioni, opportunamente segnalate e motivate, sempre nel rispetto dei criteri summenzionati e soltanto con il consenso degli organizzatori/responsabili;
 - è richiesta la massima puntualità per tutti gli incontri e le attività;
 - deve essere reso disponibile il programma dettagliato e tutte le informazioni necessarie circa l'organizzazione dell'attività/evento. La Società si impegna a rendere disponibili tutte le informazioni complete e corrette che siano necessarie per la partecipazione all'attività/evento e la migliore organizzazione di tutte le incombenze connesse;
 - durante la permanenza in albergo o struttura equivalente, i Minori non possono spostarsi dalla camera assegnata o turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti;
 - bisogna assumere, nei confronti dei vari prestatori di servizi (personale di gara, degli impianti sportivi, degli alberghi, autisti, guide, ecc.), un comportamento corretto e rispettoso dell'altrui lavoro, nonché evitare comportamenti chiassosi od esibizionistici;
 - qualora fosse un soggetto diverso dal genitore del pallavolista/della pallavolista ad accompagnare/riprendere il Minore presso il punto di incontro concordato per la partenza/rientro/per lo svolgimento dell'attività è necessaria una delega dei genitori tramite la quale sia possibile identificare il soggetto incaricato.
- Qualsiasi violazione delle linee di condotta in materia di trasferte e spostamenti dovrà essere segnalata al **Responsabile Safeguarding** nominato dalla Società.

5. SELEZIONE OPERATORI SPORTIVI

Il sodalizio quando instaura un rapporto di lavoro – a prescindere dalla forma – con operatori chiamati a svolgere mansioni comportanti contatti diretti e regolari con minori richiede preventivamente copia del certificato del casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente.

6. INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Gli obblighi di informazione in ordine al contenuto del presente Codice si ritengono assolti mediante consegna di una copia di tale documento ai soggetti Destinatari ivi indicati.

La Società provvederà ad organizzare, compatibilmente con gli impegni legati allo svolgimento dell'attività sportiva, programmi di formazione e di sensibilizzazione sulla tutela Safeguarding al fine di consentire ai Destinatari del presente Codice di acquisire competenze e conoscenze necessarie per prevenire e rispondere ad eventuali abusi.

7. SEGNALAZIONI

I Destinatari del presente Codice potranno contattare in qualsiasi momento il **Responsabile Safeguarding** nominato dalla Società per richiedere chiarimenti e/o effettuare segnalazioni di qualsiasi genere.

Tutti i Destinatari devono essere vigili nell'identificare situazioni che possano comportare rischi per gli altri e devono riportare ogni preoccupazione, sospetto o certezza circa un possibile abuso, maltrattamento, violenza o discriminazione verso altri al **Responsabile Safeguarding** della Società o al **Safeguarding Office** della FIPAV, attraverso la formulazione di segnalazioni sufficientemente circostanziate, che consentano un'adeguata attività di verifica in ordine alla sua fondatezza.

Non sono consentite segnalazioni recanti espressioni ingiuriose o che manifestino finalità diffamatorie, caluniose o discriminatorie effettuate a mero scopo di ritorsione o intimidazione o segnalazioni infondate, effettuate con dolo o colpa grave, al solo scopo di arrecare un danno ingiusto alla persona segnalata.

Il **Responsabile Safeguarding** della società e il Safeguarding Office della FIPAV sono, in ogni caso, tenuti agli obblighi di riservatezza previsti dal Regolamento federale. L'identità del segnalante non può essere rivelata a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni. La protezione riguarda non solo il nominativo del segnalante ma anche tutti gli elementi della segnalazione dai quali si possa ricavare, anche indirettamente, l'identificazione del segnalante

Le segnalazioni potranno essere effettuate, anche in forma anonima:

- al **Responsabile Safeguarding** della società (al quale è stato conferito l'incarico di Responsabile della Tutela dei Minori e Responsabile contro abusi, violenze o discriminazioni), Sig. Gregorio Galli, a voce, ovvero a mezzo elettronico al link: **<https://gassalespiacenza.trusty.report/>**; la password di accesso a tale portale sarà in possesso esclusivamente del Responsabile;
- al **Safeguarding Office** della FIPAV, mediante compilazione dell'apposito modulo disponibile su **<https://www.federvolley.it/safeguarding>**, ovvero mediante comunicazione al seguente indirizzo e-mail: **safeguarding@federvolley.it**.

8. VIOLAZIONI E SANZIONI

In disparte le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice configura anche responsabilità penale, civile, amministrativa dei Destinatari, essa è fonte di responsabilità anche all'interno del contesto sportivo in cui opera la Società e potrà dare luogo all'applicazione di rimedi sanzionatori in relazione alla gravità del comportamento accertato.

Nei casi più gravi la Società potrà intimare la cessazione del rapporto di collaborazione.

Per consegna, presa visione e condivisione del presente Codice di condotta

Data _____

Nome e Cognome _____

Firma _____